

SELEZIONE PUBBLICA PER TITOLI E COLLOQUIO PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 ASSEGNO EXPERIENCED DI 36 MESI PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' DI RICERCA AI SENSI DELL'ART. 22 DELLA LEGGE N. 240/2010 PRESSO IL CENTRO DI RICERCA DI ATENE0 "CISALPINO INSTITUTE FOR COMPARATIVE STUDIES IN EUROPE" (CCSE) S.C. 13/A4 - ECONOMIA APPLICATA- S.S.D. SECS-P/06 - ECONOMIA APPLICATA - TIPO B

bandito con Decreto del Rettore Rep. n. 679/2019 del 21.10.2019, pubblicato all'Albo di Ateneo il 21.10.2019

PROGETTO DI RICERCA

"The impact of worldwide university ranking on the missions of higher education institutions"

Struttura di ricerca: Centro di ricerca di Ateneo "CISAlpino Institute for Comparative Studies in Europe" (CCSE)

Durata dell'assegno: 36 mesi

Area scientifica: 13 - Scienze economiche e statistiche

Settore concorsuale: SECS-P/06 - Economia applicata

Settore scientifico disciplinare: 13/A4 - Economia applicata

Responsabile scientifico: Prof. Gianmaria Martini

Le classifiche (o ranking) delle migliori università del mondo sono da anni un fenomeno globale che riceve crescente attenzione. Da quando il primo di questi indicatori, l'Annual Ranking of World Universities, è stato introdotto dall'Università di Shanghai nel 2003, le classifiche hanno trasformato le università, più di quanto i profondi cambiamenti sociali intercorsi abbiano saputo fare nei secoli precedenti (Marginson, 2014). Un rapporto del 2011 della European University Association (EUA), riporta che l'arrivo sulla scena dei ranking globali delle università ha galvanizzato il mondo dell'istruzione universitaria. A causa della diffusione di queste classifiche, le università non sono state in grado di evitare il confronto, a livello nazionale ed internazionale, e questo ha causato profondi cambiamenti nel modo in cui le università funzionano (Rauhvargers, 2011). Infatti, i ranking influenzano i giudizi e le decisioni dei professori e del management universitario; degli studenti, in particolare di quelli interessati a muoversi al di fuori dei confini del paese di provenienza; dei policy maker, nonché degli altri stakeholder, fra i quali i possibili partner industriali (Hazelkorn, 2008; 2011).

Mentre le università sono state proiettate dai ranking in un'arena competitiva internazionale, essere rimangono, da un punto di vista organizzativo, ancorate al territorio che le ospita, che esprime il loro principale bacino di attenzione. E' dunque importante porsi il problema di come le università servano la relazione con il loro territorio, e come i ranking cambino questa relazione.

Questo progetto di ricerca ambisce a studiare come le università modellino le proprie missioni e la propria identità, interpretando le valutazioni e le implicazioni in prospettiva regionale. L'ambizione è quella di saper fornire agli studenti, al management universitario ed ai policy maker una chiave di lettura regionale del fenomeno globale descritto dai ranking.

Il progetto di ricerca si articola nei seguenti obiettivi operativi:

- Raccolta, analisi, diffusione dei risultati delle università italiane ed europee nei ranking internazionali, con una particolare attenzione al caso delle università lombarde;
- Analisi critica dei diversi ranking disponibili, con elaborazione di linee guida e raccomandazioni orientate alle università al fine di permettere agli atenei di meglio rappresentare la propria identità nelle classifiche internazionali;

Attività di divulgazione e di formazione, rivolta in maniera specifica ai media, per amplificare sul territorio regionale e nazionale la capacità critica di lettura dei ranking.